



LA SFIDA CLIMATICA *Lo scenario regionale*

CONVEGNO
IL SETTORE AGROALIMENTARE E LA SFIDA CLIMATICA
PROSPETTIVE E STRATEGIE

MARTEDÌ 14 MAGGIO ORE 9.30
Sala Michele Ferrero via Montebello 1, Cuneo

L'aumento rilevato e previsto degli eventi meteorologici e climatici estremi incide sulla produzione agroalimentare, innescando soluzioni di adattamento da parte delle aziende del settore e possibili risposte da parte delle istituzioni.

Il convegno intende fornire un quadro degli strumenti politici e finanziari a supporto, il punto di vista delle imprese e alcune delle migliori pratiche adottate nei comparti di eccellenza del settore.

PROGRAMMA

ORE 9.30
REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

ORE 10.00
SALUTI ISTITUZIONALI
Chiara Bordini, Presidente Sezione Agroalimentare Confindustria Cuneo

LO SCENARIO REGIONALE
Stefania Crotta, Direttore Ambiente, Energia e Territorio, Regione Piemonte

LE POLICY EUROPEE E SFIDE FUTURE
Pasquale Di Biase, Team leader, DG AGRI Commissione Europea

SCENARIO MACRO-ECONOMICO
Enrica Spiga, Industry Research Direzione Studi e Strategie Inresa Sardegna

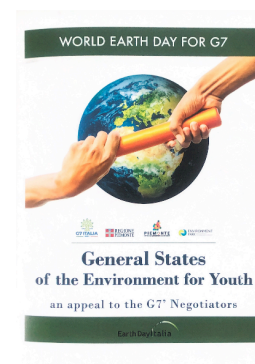
ORE 11.00
TAVOLA ROTONDA
Lorenza Cipollina, Head of Communication & Government Affairs, Mondadori Editoriale Dada spa
Fausto Rivaudo, Amministratore Delegato Orinda Zucchini spa-Trae srl
Piemonte Renegade, Direttore Area Agribusiness Piemonte Sud e Liguria, Inresa Sardegna
Paolo Sertorio, Titolare Sertorio figli Carlini e Vignati srl
Roberto Signetti, Responsabile Comunicazione, Motta Signetti & C. snc
Federico Spanna, Settore Risanamento e Servizi Tecnico Scientifici, Regione Piemonte

ORE 12.30
CHIUSURA LAVORI
Presidente Commissione Agrodustria Confindustria Piemonte
Coordinatore Jan Pellissier, Giornalista

ADESIONI SU CONFINDUSTRIACUNEO.IT

MAI DIVIDICI
INTESA | SANPAOLO

Ing. Stefania Crotta
Direttore
Direzione Ambiente, Energia e Territorio



SFIDA CLIMATICA

una sfida centrale per lo sviluppo sostenibile



in assenza di politiche di riduzione delle emissioni la temperatura globale media potrà aumentare fra **1,1 e 6,4 °C**

qualora il riscaldamento globale superasse i 2 °C



CAMBIAMENTO IRREVERSIBILE E CATASTROFICO

È NECESSARIO INTERVENIRE CON URGENZA PER INVERTIRE LA ROTTA

1. contenere l'aumento delle temperature del pianeta entro 1,5 °C
2. attuare politiche di **adattamento e mitigazione** delle conseguenze derivanti dal riscaldamento globale



processo di adeguamento agli effetti attuali e futuri dei cambiamenti climatici

modifiche infrastrutturali su larga scala e cambiamenti comportamentali

rendere meno gravi gli impatti dei cambiamenti climatici

azioni e strategie atte a ridurre o limitare le emissioni di gas serra e ad aumentare i "pozzi" di carbonio (oceani, foreste, suolo), con l'obiettivo di limitare l'entità del riscaldamento globale

EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO



- l'intensificarsi dei fenomeni meteorologici estremi (inondazioni, siccità, piogge intense, uragani e ondate di calore)
- l'aumento degli incendi boschivi
- la scarsità delle risorse idriche
- la scomparsa dei ghiacciai,
- l'innalzamento del livello del mare dovuto allo scioglimento dei ghiacciai e della calotta artica
- il mutamento dei modelli di distribuzione o persino l'estinzione di fauna e flora
- l'aumento delle malattie delle piante e dei parassiti
- la scarsità di alimenti e acqua potabile
- la migrazione di persone in fuga dai pericoli



IMPATTO SUL SETTORE AGROALIMENTARE



1. Analisi dei rischi connessi al cambiamento climatico e valutazione economica degli effetti negativi sulle attività produttive
2. Definizione di strategie di adattamento e mitigazione Analisi delle opportunità di sviluppo e innovazione che la transizione verso la low carbon economy porta con sé
3. Found raising per abbattere gli ingenti costi

RISCHI CLIMATICI E STRATEGIE DI ADATTAMENTO E MITIGAZIONE

RISCHI CLIMATICI

INTERNI ALLA CATENA DEL VALORE:

- **rischi fisici** che interessano le infrastrutture produttive (ad esempio uno stabilimento costiero minacciato dall'innalzamento del livello del mare),
- **rischi operativi** che riguardano la catena di fornitura – supply-chain – e incidono sull'approvvigionamento delle risorse e sulla volatilità dei prezzi (ad esempio un aumento dei costi di una produzione agricola a fronte di un periodo di siccità)
- rischi connessi allo sviluppo di nuovi prodotti e nuovi mercati, dovuti al cambiamento del comportamento dei consumatori

controllabili con l'adeguamento delle infrastrutture produttive, che rischiano di subire danni a causa di fenomeni naturali estremi

ridefinizione della catena di approvvigionamento

investimenti in product eco design

ESTERNI ALLA CATENA DEL VALORE O RISCHI DI TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI:

- rischio reputazionale, correlato alla percezione che gli stakeholder hanno di una organizzazione, in base alle sue politiche e strategie climatiche.
- Rischio di aumento dei costi di compliance (adeguamento) alle politiche climatiche e ambientali – nazionali e internazionali
- rischio di posizionamento sul mercato di una organizzazione (aziende low carbon o carbon neutral hanno più facile accesso al capitale rispetto a quelle carbon intensive)

aumento della trasparenza rispetto alle proprie strategie e l'aggiornamento continuo delle stesse a seconda delle evoluzioni normative emergenti

strategia con elementi innovativi che favoriscano l'accesso a nuovi mercati e nuovi ricavi, con i quali finanziare gli investimenti necessari per favorire il processo di adattamento al cambiamento climatico e mitigazione dei rischi climatici

STRATEGIE

La **transizione verso modelli di business più sostenibili** (considerata centrale dal Green Deal e dalla European Environmental Agency) rappresenta un **vantaggio competitivo in un mercato in cui le prestazioni ESG risultano un fattore di valutazione ormai imprescindibile per gli investitori.**

LE SFIDE DELL'AZIONE REGIONALE



transizione ecologica

processo tramite il quale le società umane si relazionano con l'ambiente fisico, puntando a relazioni più equilibrate e armoniose nell'ambito degli ecosistemi locali e globali

CAMBIAMENTO CULTURALE
impariamo a vivere nei limiti
di un solo pianeta



1. *attuare la transizione dell'economia: dall'economia lineare a quella circolare*
2. ***raggiungere la neutralità climatica nel 2050 con emissioni nette pari a 0***
3. *attuare la transizione energetica: dalle fonti fossili alle fonti rinnovabili*
4. *attuare la transizione verso città e comunità sostenibili, che puntino al benessere dei cittadini*

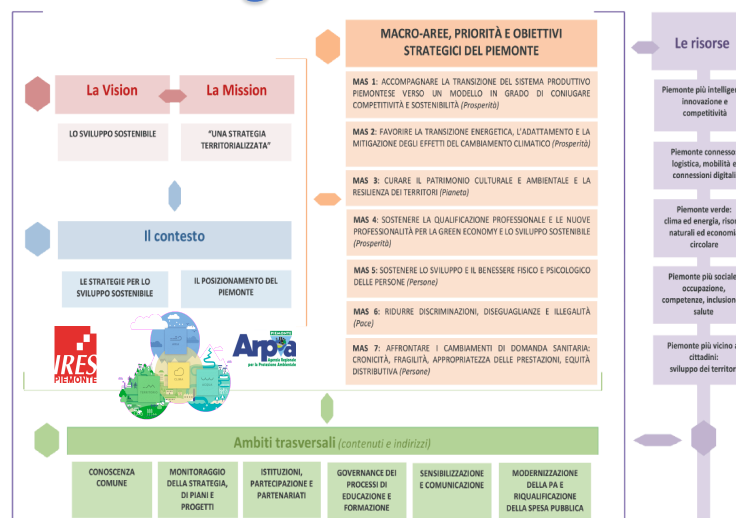
transizione s. f. [dal lat. *transitio* -onis, der. di *transire* «passare»].

1. **Passaggio da un modo di essere o di vita a un altro**, da una condizione o situazione a una nuova e diversa

ecologia s. f. [comp. di *eco-* e *-logia*, termine coniato (ted. *Oekologie*) dal biologo E. Haeckel (1866)]. – 1. Parte della biologia che studia le **relazioni tra organismi o gruppi di organismi e il loro ambiente naturale**, inteso sia come **l'insieme dei fattori chimico-fisici** (clima, tipo di suolo, luce, nutrimento, ecc.) sia come **l'insieme dei fattori biologici**, che influiscono o possono influire sulla vita degli organismi stessi.



7 Macro Aree Strategiche - MAS



6 Ambiti trasversali

CONOSCENZA
COMUNE

MONITORAGGIO
DELLA STRATEGIA, DI
PIANI E PROGETTI

ISTITUZIONI,
PARTECIPAZIONE E
PARTENARIATI

GOVERNANCE DEI
PROCESSI DI
EDUCAZIONE E
FORMAZIONE

SENSIBILIZZAZIONE E
COMUNICAZIONE

MODERNIZZAZIONE
DELLA PA E
RIQUALIFICAZIONE
DELLA SPESA
PUBBLICA

SFIDA 1



DECRESCITA FELICE

TRANSIZIONE ECOLOGICA
attuare la transizione dell'economia



**DISACCOPPARE LA CRESCITA
ECONOMICA DAL PRELIEVO DEI
MATERIALI**

ECONOMIA LINEARE

Modello economico a elevato consumo e prelievo di risorse finalizzato a massimizzare i profitti attraverso la realizzazione di prodotti rapidamente obsoleti

MINIMIZZA IL COSTO DEL PRODOTTO

DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA'

**DISSIPATIVA AD ALTO CONSUMO DI
RISORSE ED ENERGIA**

ECONOMIA CIRCOLARE

Modello di business basato sulla fornitura di un servizio associato al prodotto per il soddisfacimento dell'utente. Riuso, riparabilità e riciclo sono le parole chiave

**MINIMIZZA IL COSTO DEL CICLO DI VITA
DEL PRODOTTO**

RICHIEDE SPECIALIZZAZIONE DEL LAVORO

CAPACITA' DI INNOVAZIONE

CREAZIONE NUOVE FILIERE

**PROSSIMITA' DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA CIRCOLARITA'**

*raccolta, smistamento, separazione,
trattamento, redistribuzione*

ECONOMIA CIRCOLARE

PRELIEVO MATERIALI



efficienza nell'uso delle **RISORSE**

BIOLOGICHE di origine vegetale e animale

TECNICHE minerali, metalli, combustibili fossili

CICLO ECONOMICO RIGENERATIVO NELL'USO DEI MATERIALI



**CONSAPEVOLEZZA DEI CONSUMATORI
RESPONSABILITA' DEI PRODUTTORI**



MANTENIMENTO STOCK DI CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI



PROMOZIONE DELLA BIOECONOMIA

un'economia basata sull'utilizzazione sostenibile di risorse naturali rinnovabili e sulla loro trasformazione in beni e servizi finali o intermedi



PROMOZIONE AGRICOLTURA SOSTENIBILE

MAS 1

**ACCOMPAGNARE LA TRANSIZIONE
DEL SISTEMA PRODUTTIVO
PIEMONTESE VERSO UN MODELLO
IN GRADO DI CONIUGARE
COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ**

TRANSIZIONE DELL'ECONOMIA



VALORIZZAZIONE ASSET NATURALI

- Intervenire su ecosistemi degradati
- ridurre le minacce alla biodiversità
- promuovere il consumo del suolo a saldo 0
- favorire la gestione efficiente delle risorse idriche
- ridurre l'inquinamento atmosferico

MAS 3

**CURARE IL PATRIMONIO
CULTURALE E AMBIENTALE E LA
RESILIENZA DEI TERRITORI**

TRANSIZIONE ECOLOGICA

SFIDA 2

*raggiungere la neutralità climatica nel
2050 con emissioni nette pari a 0*

SFIDA 3

*attuare la transizione energetica: dalle
fonti fossili alle rinnovabili*



CONSUMI DA FER

+ 32%



EMISSIONI CLIMALTERANTI - 55 %



CONSUMI - 32,5%

**CONTENIMENTO DELL'AUMENTO MEDIO GLOBALE
DELLA TEMPERATURA SOTTO I 2°C**



MAS 2

**FAVORIRE LA TRANSIZIONE
ENERGETICA, L'ADATTAMENTO E
LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI
DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO**

TRANSIZIONE ECOLOGICA

promuove una crescita **climaticamente neutrale, circolare e rigenerativa** in grado di **generare occupazione**, benessere e inclusione

TRANSIZIONE AL DIGITALE

- sensori e dati digitali
- sistemi di tracciamento
- interfacce digitali
- reti per scambio informazioni
- programmi di formazione e sensibilizzazione

RICHIEDE

INVESTIMENTI ECOSOSTENIBILI

INVESTIMENTI IN FORMAZIONE

MAS 4

SOSTENERE LA QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E LE NUOVE PROFESSIONALITÀ PER LA GREEN ECONOMY E LO SVILUPPO SOSTENIBILE

MAS 5

SOSTENERE LO SVILUPPO E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DELLE PERSONE

MAS 6

RIDURRE DISCRIMINAZIONI, DISEGUAGLIANZE E ILLEGALITÀ

MAS 7

driver per lo sviluppo di maggior benessere e inclusione sociale

AFFRONTARE I CAMBIAMENTI DI DOMANDA SANITARIA: CRONICITÀ, FRAGILITÀ, APPROPRIATEZZA DELLE PRESTAZIONI, EQUITÀ DISTRIBUTIVA

CRESCITA E QUALIFICAZIONE DELLA CITTA' PUBBLICA

- miglioramento dei servizi e delle reti tecnologiche:
 - sviluppo delle infrastrutture per la mobilità e il turismo sostenibile (stazioni di ricarica elettrica, velostazioni, piste ciclabili, spazi coworking....)
 - sviluppo delle infrastrutture di rete per l'accesso ai servizi digitali
 - digitalizzazione dei servizi della PA per cittadini e imprese
 - incremento dei servizi per la raccolta differenziata dei rifiuti e per la gestione integrata del ciclo idrico
- Incremento qualitativo e quantitativo degli spazi pubblici all'aperto
- potenziamento delle reti ecologiche di connessione (realizzazione infrastrutture blue e green, ripristino cunei verdi, riforestazione urbana e periurbana,....)
- Incremento della resilienza del sistema territoriale rispetto ai fenomeni di cambiamento climatico e alle vulnerabilità del territorio (rischi naturali e industriali)
- valorizzazione dei servizi ecosistemici
- individuazione di spazi pubblici per le funzioni strategiche connesse alle emergenze garantendone l'accessibilità e la connessione con il contesto territoriale

INTERVENTI SUL COSTRUITO

Rigenerazione urbana

Recupero aree dismesse

**MIGLIORAMENTO QUALITA' DI VITA
CITTADINI****ALCUNI OUTCOME**

- Riduzione delle emissioni di gas climalteranti

RIDUZIONE ISOLE CALORE

- Risanamento qualità aria e acqua

RIDUZIONE INQUINAMENTO

- Mantenimento permeabilità suoli

RIEQUILIBRIO ECOLOGICO

CONOSCENZA



CONFRONTO



PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE



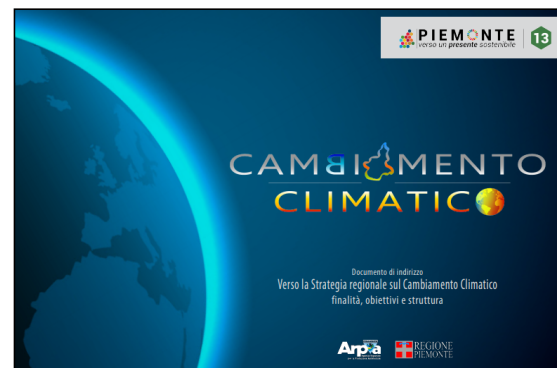
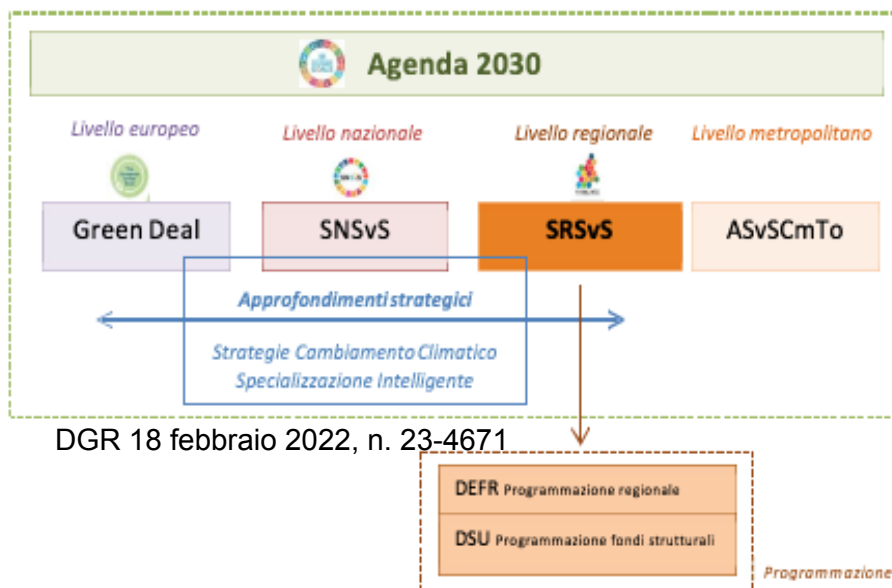
SUPPORTO TECNICO E FINANZIARIO



COLLABORAZIONE

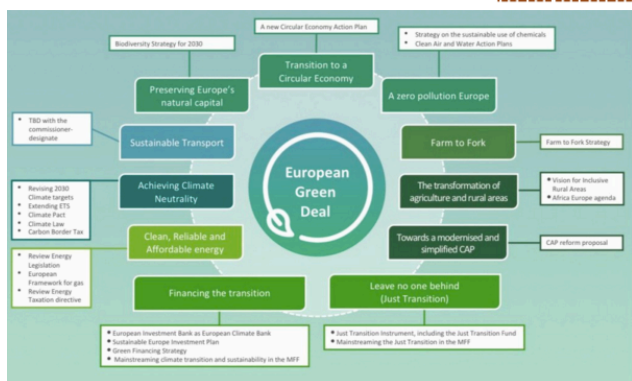


LA STRATEGIA REGIONALE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO

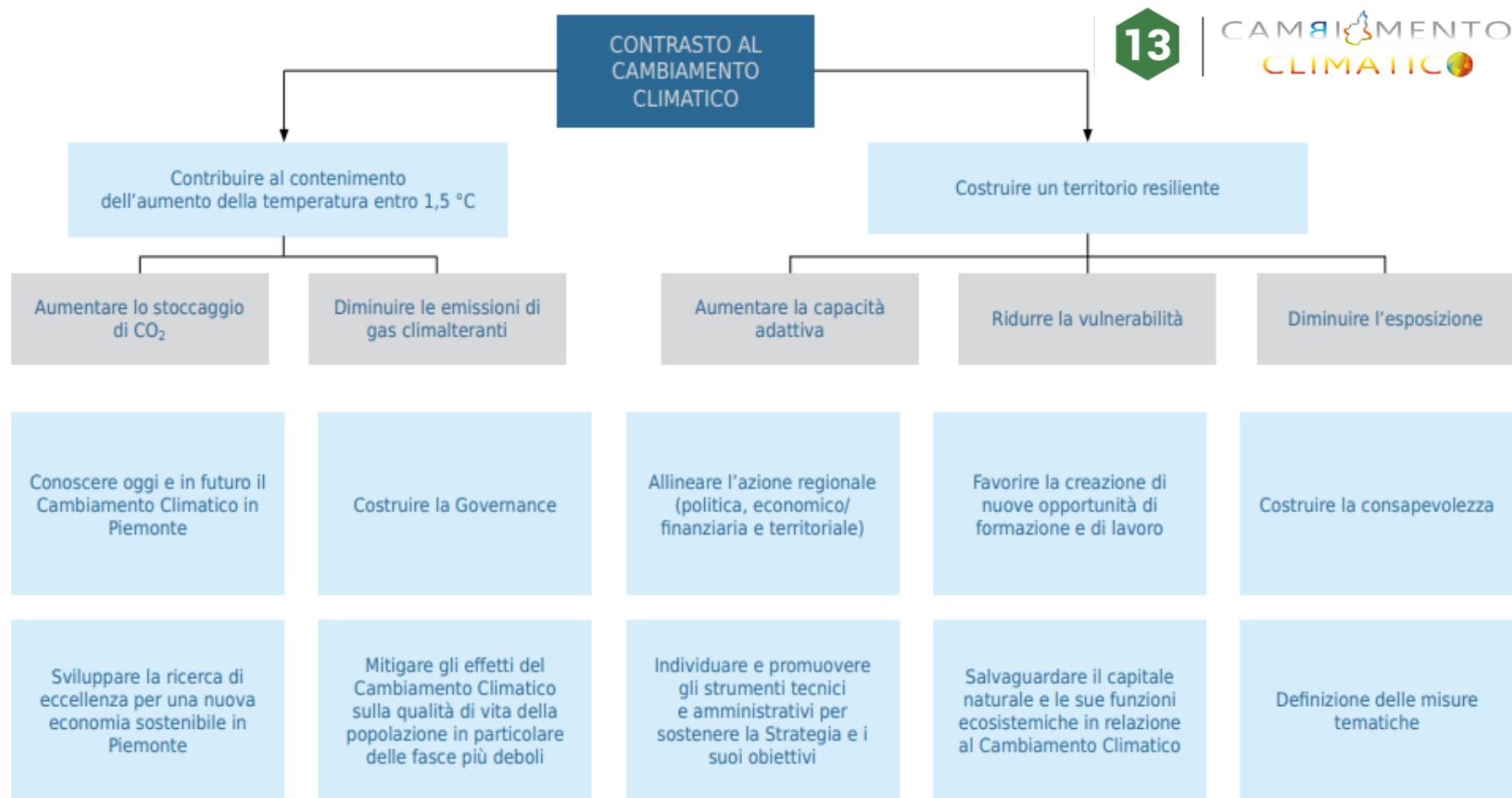


Documento di Indirizzo Verso la Strategia regionale sul cambiamento climatico

D.G.R. 27 novembre 2020, n. 66-2411



LA STRATEGIA REGIONALE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO





STRATEGIA NAZIONALE

CSR del Piemonte

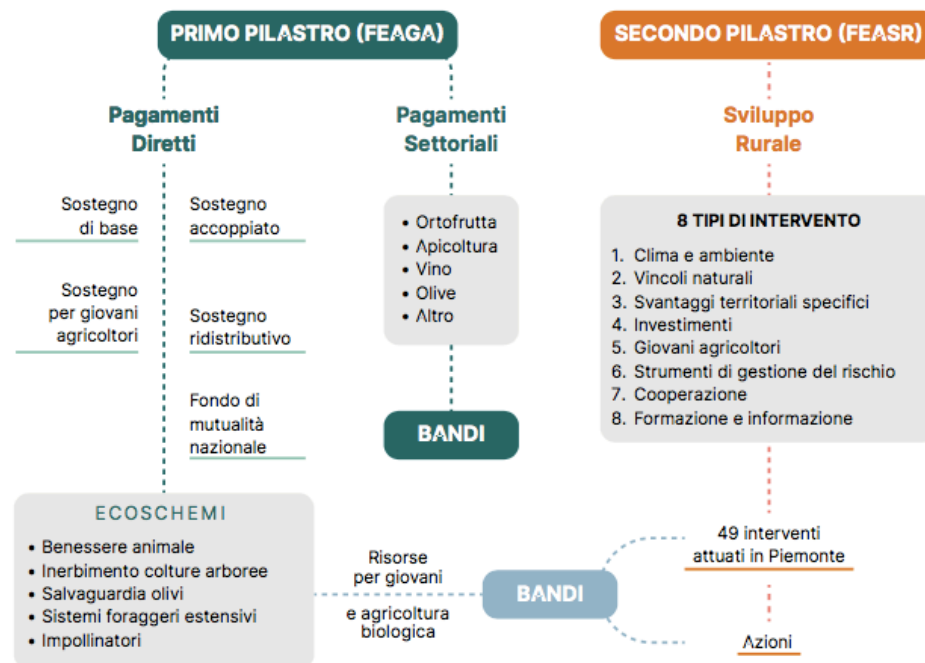
20 febbraio 2023

€ 756 milioni

50.000 aziende agricole su un milione di ettari di superficie agricola.



Politica Agricola Comune 2023-2027





3 obiettivi generali:

1. competitività delle aziende e filiere agroalimentari,
2. sostenibilità e conservazione delle risorse naturali,
3. ingresso dei giovani in agricoltura e sviluppo delle comunità nelle zone rurali.

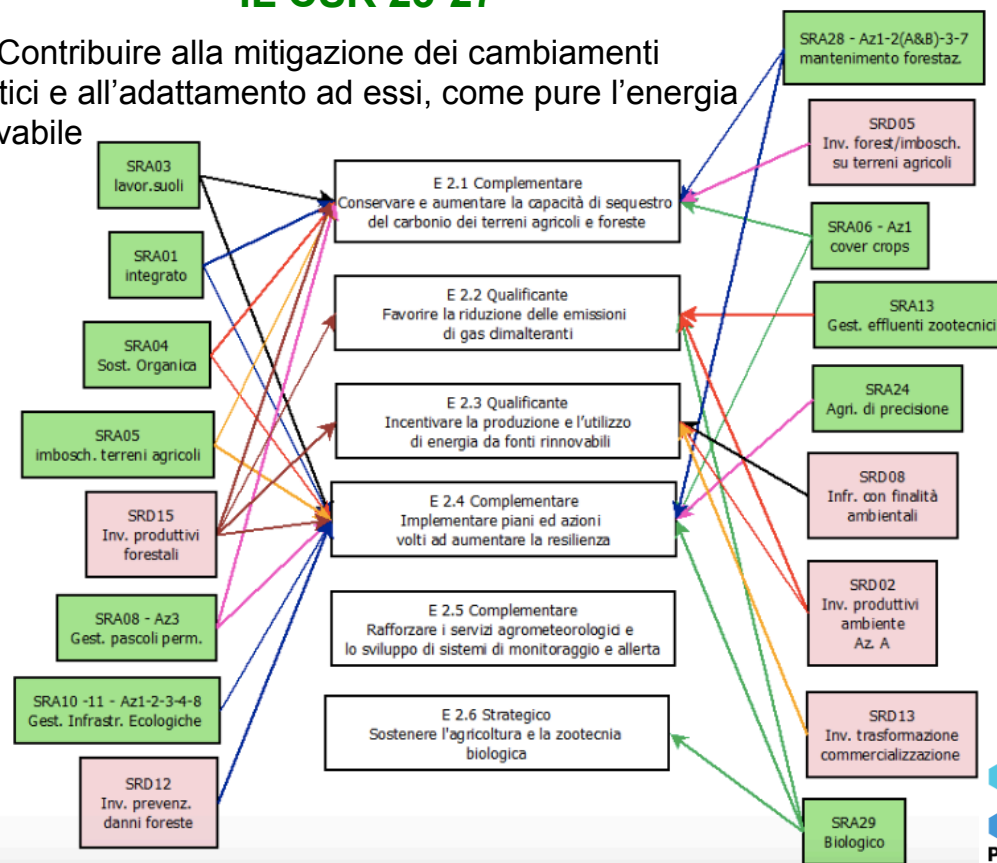
TIPOLOGIA	DOTAZIONE	N. INTERVENTI
SRA – Interventi agro -climatico - ambientali	257.335.000	20
SRB - Sostegno a zone con svantaggi - Montagna	43.200.000	1
SRC - Sostegno a zone con svantaggi – Natura 2000	6.000.000	1
SRD - Investimenti	268.200.000	12
SRE - Giovani e Start up	43.000.000	2
SRG - Cooperazione	92.150.000	7
SRH - Formazione e informazione	21.400.000	6
Attività trasversali e trascinamenti	24.715.000	1
Totale	756.000.000	50

- **6 mln €** contributo di solidarietà che è stato fatto nei confronti della Regione Emilia Romagna colpita dall'alluvione



IL CSR 23-27

OS4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento ad essi, come pure l'energia rinnovabile



1	SRA01	ACA1 - produzione integrata	58.580.000 €	58.580.000 €	
3	SRA03	ACA3 - tecniche lavorazione ridotta dei suoli	6.480.000 €	6.480.000 €	
		- az. 3.1 Adozione di tecniche di lavoro su sodo / No tillage (NT)	3.980.000 €	3.980.000 €	
		- az. 3.2 Adozione di tecniche di Minima lavorazione c/o di tecniche di lavorazione a sodo	4.500.000 €	4.500.000 €	
4	SRA04	ACA4 - apporto di sostanza organica nei suoli	18.980.000 €	18.980.000 €	
5	SRA05	ACA5 - arricchimento carboni arborei	6.080.000 €	6.080.000 €	
6	SRA06	ACA6 - cover crops	10.080.000 €	10.080.000 €	
8	SRA08	ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti. Solo azione 3	25.080.000 €	25.080.000 €	
10	SRA10	ACA10 - supporto alla gestione di investimenti non produttivi	1.845.000 €	1.845.000 €	
13	SRA13	ACA13 - colture a gestione carota ecologica / fasce ecologiche	980.000 €	980.000 €	
18	SRA18	ACA18 - impegni specifici gestione efficienti zootecnici	18.080.000 €	18.080.000 €	
14	SRA04	ACA14 - allevatori custodi dell'agrodiversità	20.580.000 €	20.580.000 €	
15	SRA05	ACA15 - agricoltori custodi dell'agrodiversità	530.000 €	530.000 €	
16	SRA06	ACA16 - conservazione agrodiversità - banche del germoplasma	1.080.000 €	1.080.000 €	
17	SRA07	ACA17 - impegni specifici di coesistenza con la fauna selvatica	3.390.000 €	3.290.000 €	
18	SRA08	ACA18 - impegni per l'apicoltura	8.080.000 €	8.080.000 €	
22	SRA22	ACA22 - impegni specifici risie	21.080.000 €	21.080.000 €	
24	SRA24	ACA24 - pratiche agricole di precisione	2.080.000 €	2.080.000 €	
27	SRA27	Pagamento per impegni silvo pastorali e impegni in materia di clima	3.580.000 €	0 €	3.580.000 €
28	SRA28	Sostegno per incremento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali	2.880.000 €	0 €	2.880.000 €
29	SRA29	Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	58.480.000 €	58.480.000 €	
		- az. 1 - Conversione all'agricoltura biologica	12.580.000 €	12.580.000 €	
		- az. 2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica	45.900.000 €	45.900.000 €	
30	SRA30	Bonifica dei moli. Solo azione B	7.080.000 €	7.080.000 €	
31	SRA31	Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche forestali	3.080.000 €	0 €	3.080.000 €
33	SRD01	Sostegno come con vantaggi naturali ecologica	48.380.000 €		48.380.000 €
36	SRD02	Pagamento compensativo per zone forestali Natura 2000	6.080.000 €		6.080.000 €
36	SRD01	Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole	77.080.000 €	77.080.000 €	
		- Tolo generale (integrando con SRD 02)			
		- Generale			
39	SRD02	Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale	35.080.000 €	35.080.000 €	
		- azione A - riduzione delle emissioni	12.580.000 €	12.580.000 €	
		- azione B - Tolo acqua	7.080.000 €	7.080.000 €	
		- azione C - Impiego acqua	12.580.000 €	12.580.000 €	
		- azione D - Benessere animale	7.080.000 €	7.080.000 €	
40	SRD03	Investimenti solo aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	20.080.000 €	20.080.000 €	
41	SRD04	Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale	9.780.000 €	9.780.000 €	6.780.000 €
		- Interventi naturalistici (azione A)	2.080.000 €	2.080.000 €	
		- Sostegno per la biodiversità (azione A)	4.700.000 €	4.700.000 €	4.700.000 €
		- Contributo pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica (azione A)	2.080.000 €	2.080.000 €	
		- Tolo agli interventi di paesaggio rurale - Trasformazioni (azione C)	7.080.000 €	7.080.000 €	7.080.000 €
42	SRD05	Impianti forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli	5.080.000 €		5.080.000 €
43	SRD06	Investimenti per la prevenzione od il ripristino del potenziale produttivo agricolo	12.080.000 €	12.080.000 €	
		- az. 1 - Danni suoli	4.780.000 €	4.780.000 €	
		- az. 2 - Danni erbacei (aromatizzanti)	5.300.000 €	5.300.000 €	
		- az. 3 - Danni erbacei (aromatizzanti)	2.000.000 €	2.000.000 €	



OP 2 –FESR 2021-2027



RSO2.1 Efficienza energetica

RSO2.2 Energie rinnovabili

RSO2.3 Sistemi, reti e impianti stoccaggio energetico intelligente

TRANSIZIONE ENERGETICA

263 milioni di euro



RSO2.6 Transizione verso un'economia circolare ed efficiente

RSO2.4 Cambiamenti climatici, prevenzione rischio di catastrofe e resilienza

RSO2.7 Preservazione natura, biodiversità e infrastrutture verdi

**RESILIENZA,
CAMBIAMENTI CLIMATICI
ECONOMIA CIRCOLARE**

202 milioni di euro





Progetti idrogeno

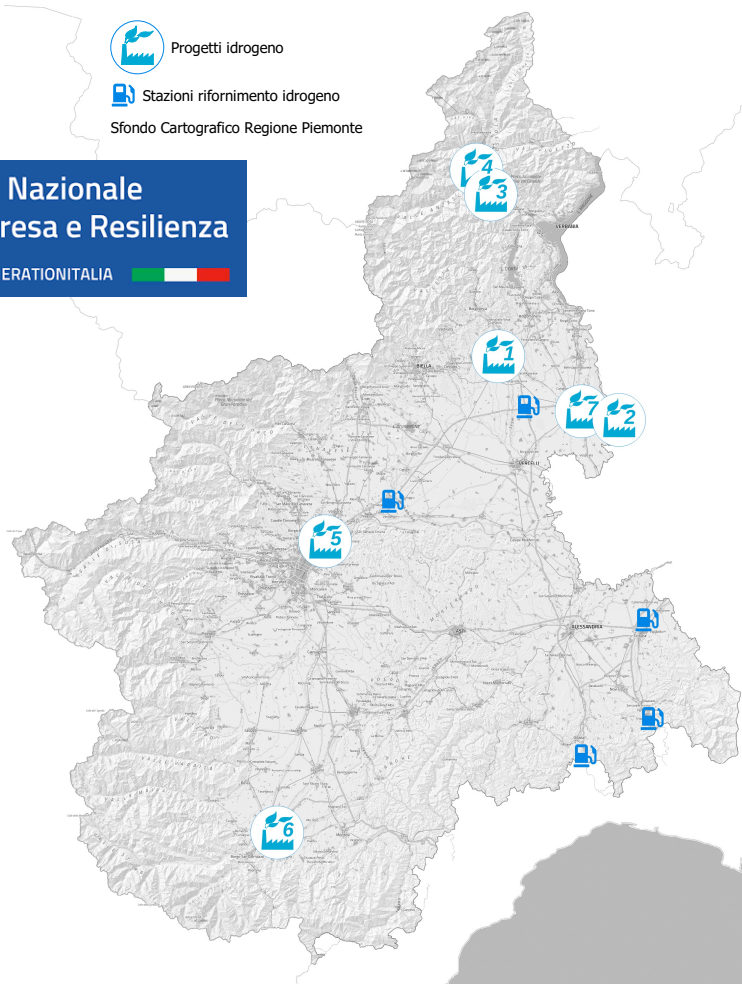


Stazioni rifornimento idrogeno

Sfondo Cartografico Regione Piemonte

Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA



M2C2I3.1

**PRODUZIONE IDROGENO VERDE
SU SITI DISMESSI
HYDROGEN VALLEY**

19,5 milioni di euro



Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza

#NEXTGENERATIONITALIA

M2C2I1.2

**Promozione rinnovabili per le comunità
energetiche e l'autoconsumo**



2,2 miliardi di euro

ART. 30 D.LGS. 199/2021

l'obiettivo principale della comunità è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità e non quello di realizzare profitti finanziari



ECONOMICI, grazie all'autoconsumo, agli incentivi e alla restituzione delle componenti tariffarie previsti



AMBIENTALI, grazie alla riduzione dell'emissione di CO2, ma anche al miglioramento della qualità dell'aria



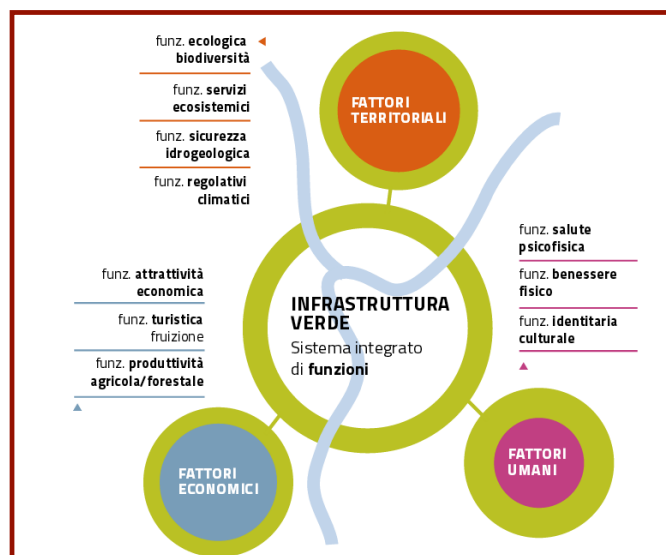
SOCIALI, potendo agire eventualmente su situazioni di povertà energetica.





VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI PER UN TERRITORIO PIÙ RESILIENTE

(nature based solution)



20 MILIONI €

Anni 2000-2021

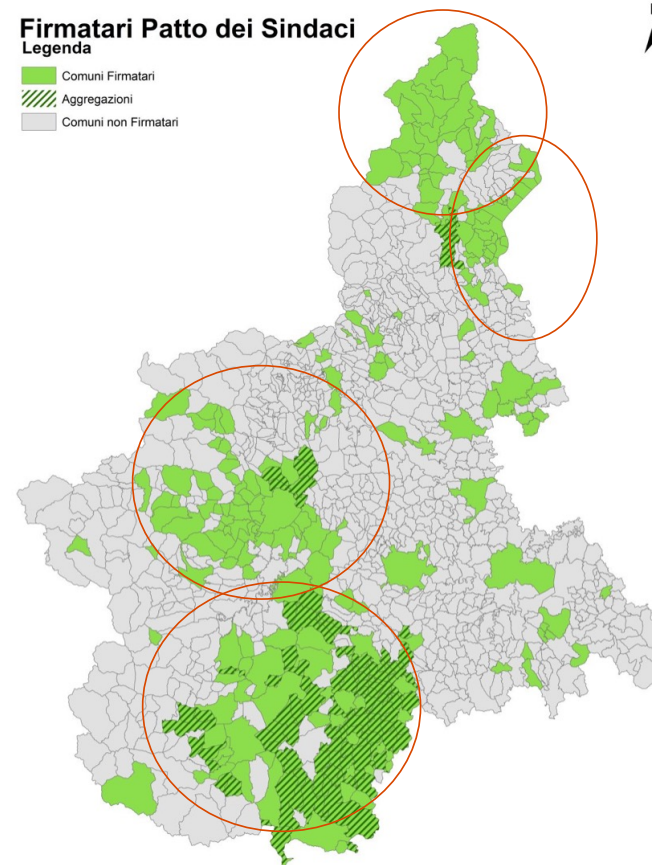
1. Costruzione di un bilancio assorbimenti per climalteranti e inquinanti
2. Predisposizione di un catalogo degli assorbimenti in funzione specie arborea
3. definizione schede descrittive per valutare l' idoneità specie arboree a fornire servizi ecosistemici

forestry
URBAN

Mercato volontario del carbonio del sistema del verde "non forestale" di ambito urbano e periurbano

Il Patto dei Sindaci in Piemonte Piano d'azione per l'energia sostenibile e il Clima

- 321 firmatari tra Comuni singoli o aggregazioni (il 27% dei Comuni Piemontesi)
- la distribuzione sul territorio non è omogenea e si concentra tra Città metropolitana di Torino, Provincia di Cuneo, Provincia di Novara e Verbania
- determinante è la presenza di Coordinatori territoriali o enti finanziatori



13 CLIMATE ACTION

**Osservatorio regionale
sul clima**



Arpa
Agenzia Regionale
per la Protezione Ambientale

Geoportale Climatico



Come cambia il Clima

AGRICOLTURA e VITICOLTURA

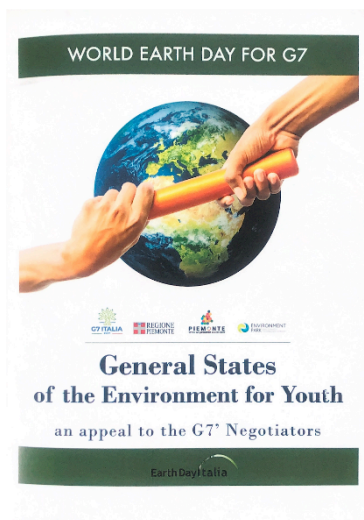


- ↑ **Incremento** delle condizioni termiche favorevoli allo sviluppo e maturazione delle colture
- ↻ **Modifica** della vocazionalità territoriale
- ↻ **Modifica** della qualità dei prodotti (viticoltura)

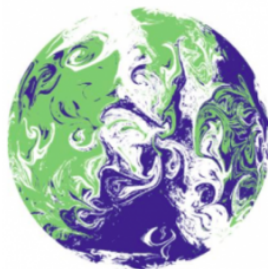
PRAGMATISMO

PER AGIRE CON SOLLECITUDINE E SPENDERE AL MEGLIO LE
RISORSE DISPONIBILI

IL CONFRONTO CON I RAGAZZI



Maggio 2024



**YOUTH4CLIMATE:
DRIVING AMBITION
ITALY 2021**

IN PARTNERSHIP WITH THE UK

Marzo 2021
Programmazione
2021-2027

13 CLIMATE
ACTION



CAMBIO CLIMATICO

Dicembre 2021



CAMBIAMENTO
CLIMATICO



 **PIEMONTE**
verso un *presente* sostenibile

cambiamento.climatico@regione.piemonte.it